



CORPO DI POLIZIA LOCALE COMUNE della SPEZIA

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO A BASE DI GARA

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E CUSTODIA AUTOVEICOLI, CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI NONCHÉ BLOCCO DEI VEICOLI AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA (D. LGS. 30.04.1992 N. 285) E DEL RELATIVO REGOLAMENTO (D.P.R. 16.12.1992 N.495) E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER IL QUADRIENNIO 2024-2028.

1. PREMESSA

Il Piano Economico Finanziario (di seguito “PEF”) esplicita i presupposti e le condizioni di base che determinano l’equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione per l’intero arco temporale del periodo concessorio.

Il PEF consente di stimare la redditività del progetto, giustificando l’entità di tariffe o di canoni proposti, le capacità di reddito dell’attività che si intende gestire, i fabbisogni finanziari correlati alla realizzazione delle opere e dell’investimento nel suo complesso.

La convenienza economica di un investimento si riferisce alla capacità del progetto di creare valore nell’arco di durata di una concessione e di generare un livello di redditività adeguato per il capitale investito, rispetto alle aspettative dell’operatore economico.

La redazione di un piano economico finanziario, presuppone la costruzione di uno scenario facendo ricorso sia a dati storici, in possesso dell’amministrazione dai quali attingere, sia a formulazione di una serie di ipotesi, sulla base di stime, effettuate ricorrendo a ragionamenti e valutazioni che saranno descritti e motivati nel corso della trattazione.

Le assunzioni su cui si basa l’elaborazione del presente PEF sono relative alle tariffe ed alle modalità del servizio dettagliatamente descritto nell’apposito capitolato speciale per l’affidamento in concessione del servizio di rimozione blocco, trasporto di veicoli e custodia in depositaria comunale.

Il presente Piano è pertanto elaborato, nel rispetto della normativa vigente in materia di concessioni, ex D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., prevede la gestione sul territorio del comune della Spezia del servizio di:

- a) rimozione, deposito e custodia, in un sito in propria disponibilità, che assume la designazione e funzione di “Depositaria Comunale”, dei veicoli che violano norme regolanti la circolazione stradale nei casi previsti dagli artt. 159 e 215 del C.d.S., nonché rimozione, trasporto e custodia dei veicoli di ogni categoria in quanto provento di furto o appropriazione indebita, non oggetto di sequestro penale;



- b) rimozione deposito e custodia dei veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrativo ai sensi del Titolo VI del vigente Codice della Strada, qualora non sia in essere contratto ex articolo 214 bis C.d.S. tra U.T.G. – Prefettura della Spezia – Agenzia del Demanio e custode acquirente.
- c) prelievo, trasporto e custodia nei locali della Depositeria Comunale dei veicoli incidentati nei casi in cui i rispettivi conducenti / proprietari siano assenti o fisicamente impossibilitati a provvedere di persona o non intendano comunque provvedervi;
- d) trasporto, messa in opera e rimozione di attrezzi a chiave per il blocco di veicoli;
- e) rimozione, deposito e custodia di veicoli di ogni categoria sottoposti a sequestro penale;
- f) servizio di soccorso stradale gratuito per tutti i veicoli del Comune della Spezia all'interno del territorio provinciale;
- g) spostamento, rimozione e custodia, a titolo gratuito, dei veicoli di ogni categoria, in ragione di richiesta motivata del Comando di Polizia Locale, per esigenze particolari di ordine viabilistico, di tutela del decoro urbano o per motivi di sicurezza, ordine pubblico, polizia giudiziaria, protezione civile, attività manutentive urgenti del suolo o del sottosuolo;
- h) prelievo gratuito di velocipedi, per il successivo deposito presso locali in disponibilità del Comune della Spezia, in sosta sul territorio comunale in violazione a norme regolamentari o del C.d.S., con cadenza indicativamente bimestrale e previa rimozione di ostacoli quali catene, lucchetti o oggetti simili, da parte dell'aggiudicatario ed alla presenza di personale del Corpo di Polizia Locale.

Premesso quanto sopra esposto, l'elaborazione del PEF ha quindi l'obiettivo metodologico di valutare le condizioni per il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario dell'iniziativa in concessione, al fine di verificare, nel caso di specie, **se i ricavi attesi siano in grado di garantire la sostenibilità dell'iniziativa nel corso della gestione del servizio.**

2. IPOTESI RELATIVE AI COSTI

A. COSTO MANODOPERA

Il costo della manodopera come rappresentato in tabella è stato determinato sulla base dei seguenti parametri:

- **Decreto direttoriale n. 60 del 13 novembre 2023** avente ad oggetto il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti, rientranti nel campo di applicazione dell'accordo del 5 febbraio 2021 per il rinnovo del CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti, con decorrenza dal 5 febbraio 2021 ed in vigore fino al 30 giugno 2024, stipulato tra Federmeccanica, Assital, FIM-CISL, FIOM CGIL e UILM-UIL, e delle tabelle allegate, distintamente per gli operai e per gli impiegati, con decorrenza dal mese di ottobre 2023, che costituiscono parte integrante dello stesso decreto;
- **Tabella operai e la tabella impiegati** allegate al Decreto direttoriale n. 60 del 13 novembre 2023 succitato, riportanti il costo medio orario per il personale dipendente dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti

- **Livello di inquadramento del personale addetto:** le complesse attività necessarie allo svolgimento del servizio richiesto, presuppongono autonomia funzionale e specifiche ed elevate competenze nell'ambito del proprio settore di attività con capacità di scelta delle procedure e soluzioni tecniche;
- **Costi di gestione amministrativa** delle pratiche di rimozione: 10% del tempo di intervento;
- **Declaratoria contrattuale:** inquadramento minimo del personale addetto **Livello C2 (Ex Quarto Livello)**, a cui appartengono i lavoratori che "... *apportano, con normale autonomia nella scelta esecutiva dei procedimenti, il contributo individuale nell'ambito di attività produttive, tecniche, amministrative o di servizio ricorrenti, complesse e di elevata precisione, sulla base di conoscenze ed abilità complete della tecnologia e della disciplina specifica con la capacità di interpretare istruzioni, disegni, schemi, modelli di normale utilizzo e di applicare nell'ambito di procedure generali, le più opportune tecniche e strumenti, anche digitali, di analisi ed intervento, con la responsabilità della corretta esecuzione;*
- **Numero medio di rimozioni annue** risultanti dai dati consolidati di riferimento relativi al periodo compreso tra 01/01/2021 e il 31/12/2023: **1444 rimozioni/anno**;
- **Tempo di intervento stimato per ogni rimozione: 1 ora e 30 minuti** comprensivi degli adempimenti amministrativi connessi;

Conto economico

Costo operai liv. C2	€ 24,02
Costo impiegati liv. C2	€ 23,66
Numero medio rimozioni annue	1444
Tempo medio di intervento comprese attività amministrative	1,5 h (90 minuti)
Tempo medio attività amministrativa	20% (18 minuti)
Numero ore totali su 1444 rimozioni	2166 ore

(I costi estrapolati dalle tabelle citate, tengono conto del tasso di assenteismo medio dovuto a ferie, festività, permessi, assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio, malattia, infortunio, maternità e formazione)

Il costo orario delle prestazioni, sulla base del riepilogo di cui alla tabella precedente, sarà così individuato:

- Costo orario addetto alla rimozione → € 24,02*80% = € 19,22
- Costo orario personale amministrativo → € 23,66*20% = € 4,73
- Costo orario **diurno** per singola rimozione → € 19,22+4,73 = € **23,95**
- Costo orario **maggiorato per lavori in turni*** → € **25,23**

(*è infatti prevista una maggiorazione tabellare dei compensi pari al 5,36 %. Tale percentuale è stata desunta dalle tabelle operai e impiegati allegate al Decreto direttoriale n. 60 del 13 novembre 2023, per le **lavorazioni in turno** di 16 ore su 7 giorni)



Costo del personale per n. 1444 rimozioni annue

Ore totali	Costo maggiorato per lavoro in turni	Totale costo
2166 (1444*1,5)	€ 25,23	€ 54.651,67

B. SVILUPPO DEI COSTI E DEI RICAVI DEL SERVIZIO PER ANNO DI ESERCIZIO

Costo del personale	€ 54.651,67
Altri costi di gestione (ammortamento mezzi, assicurazioni, carburante, ecc.) per n. 4 carri	€ 27.440,00
Spese di deposito (tari, utenze, assicurazione, imu, videosorveglianza, ecc.)	€ 20.000,00
Spese + oneri (imposte, diritti, spese contrattuali, fidejussioni, sicurezza)	€ 10.000,00
TOTALE COSTI presunti	€ 112.091,67
TOTALE RICAVI presunti	€ 199.664,20
REDDITO OPERATIVO presunto	€ 87.572,53

Si rileva che:

- i ricavi sono stati computati su 1294 rimozioni annue a carico dell'utente e che quindi generano profitto. Si è rilevato infatti, che nelle precedenti gestioni e come richiesto in sede di capitolato speciale di gara (art. 1 let. g), circa 150 rimozioni annue di media sono state eseguite per conto dell'amministrazione e quindi a titolo gratuito;
- le spese di deposito sono state quantificate forfettariamente ipotizzando un'area necessaria alla permanenza media contemporanea di 10 veicoli/giorno;
- il percorso medio stimato per rispettare e garantire i tempi di intervento richiesti nel capitolato speciale, risulta di 20 Km (andata e ritorno)
- i costi di gestione sono stati computati forfettariamente in € 27.440,00 per carri attrezzati, così ipotizzati:
 - spesa di gestione e manutenzione chilometrica "all inclusive" pari a 0,50 €/Km
 - ammortamento ex lege del 20% su un prezzo medio di un carro allestito pari a € 60.000,00
 - costi legati alla circolazione del carro pari a € 500,00 (revisione, assicurazione, ecc.)

Riepilogo costi carri attrezzati

Costi gestione e manutenzione	1444 rimozioni	20 Km/rimozione	€ 0,5/Km	€ 14.440
Costo ammortamento		60.000	20%	€ 12.000
Costi vari				€ 1.000
TOTALE				€ 27.440

- le spese e oneri (imposte, diritti, spese contrattuali, fidejussioni, ecc.), sono state computate forfettariamente in Euro 10.000,00.



3. CONCLUSIONI

Le valutazioni contenute nel presente Piano Economico Finanziario, sono il frutto di informazioni e dati in possesso dell'amministrazione per formulare ipotesi di gestione del servizio **verosimili, ancorché puramente ipotetiche**.

Nell'elaborazione del presente Piano è stato dato per assodato che i ricavi sono integralmente costituiti dalle prestazioni avente ad oggetto il prelievo, trasporto, deposito e custodia dei veicoli di ogni categoria, rimossi ai sensi degli articoli 159, 215 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e degli articoli 354 e 397 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (regolamento di attuazione del Codice della Strada).

Per quanto attiene ai costi sostenuti dall'impresa, come già accennato nella breve sintesi descrittiva iniziale, è stato necessario fare delle congetture sulla base di informazioni ricavate dall'archivio dati dell'Ente, documenti precedentemente elaborati e dati statistici, dati disponibili e ricavati da esperienze imprenditoriali similari.

I costi sono stati quantificati tenendo conto delle principali voci di spesa che interessano questa tipologia di attività anche mediante comparazione dei dati di attività similari:

- Costi per materie prime, dirette e variabili in base alle singole prestazioni;
- Costi per servizi, riferiti ai costi che l'impresa sostiene per quei servizi indiretti che incidono sull'attività;
- Costi del personale: per poter fare una valutazione dei costi del lavoro, una delle voci con la più elevata incidenza sul risultato economico e sull'andamento della gestione finanziaria, si è calcolato il fabbisogno di manodopera, sulla base dei precedenti esercizi in particolar modo tenendo conto del numero di rimozioni medie effettuate nel triennio precedente e dei tempi necessari per effettuare le operazioni di rimozione e contabilizzazione.
- Costi relativi agli autoveicoli richiesti e relative quote di Ammortamento: le quote di ammortamento, imputate nel conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie fiscali previste per ciascun bene.

IL COMANDANTE

Dr. BERTONERI